



**AL VIA
LA STAGIONE
DELLE TARTUFESTE**

Dal 7 ottobre in tredici comuni montani si terranno eventi gastronomici e culturali dedicati al prelibato fungo. Tra le iniziative un servizio di navette dalla pianura

— APPENNINO —

TORNA anche quest'anno la Tartufesta, dedicata a un prodotto inimitabile, eccellenza del nostro Appennino: il tartufo, che potrà essere gustato tra mercati, stand ed eventi gastronomici in 13 comuni emiliani. Si parte il 7 ottobre a Lizzano in Belvedere per finire il 19 novembre a Savigno. «Già dalla scorsa edizione abbiamo voluto fare in modo che la manifestazione divenisse famosa a livello nazionale e quest'anno vogliamo spingerci oltre», dice Massimo Gnudi, vicesindaco metropolitano, che ha sottolineato l'intenzione di 'costruire' attorno alla Città metropolitana un turismo sostenibile, compatibile con chi risiede nel territorio e che promuova la cura dei luoghi coinvolti. «Quando ognuno fa bene il proprio mestiere, unirsi è ancora meglio», ha



Massimo Gnudi, vicesindaco metropolitano e fra i promotori delle 'Tartufeste'

ribattuto Patrik Romano, direttore di Bologna Welcome, ente d'eccellenza per il turismo.

PER L'EDIZIONE 2017, Bologna Welcome propone un servizio di trasporto dal centro di Bologna verso le località appenniniche che ospiteranno il festival. Il servizio navetta sarà valido i primi tre weekend del mese di novembre (4-5/11-12/18-19) e partirà dal centro città. Oltre alle navette, Bologna Welcome offre anche una 'Truffle Experience', una immersione nel mondo del 'fungo' più pregiato al mondo, con una visita in un'azienda specializzata e un'inimitabile esperienza di caccia al tartufo con un esperto tartufaio e il suo fedele cane Lagotto bolognese. Cinque giorni del festival saranno ospitati, a Sasso Marconi, dove piazza dei Martiri della Liberazione si trasformerà in

una vera 'piazza del gusto'. Tartufi, ricette d'alta cucina dell'associazione Tour-tlen, street food, prelibatezze della macelleria Zivieri e birre artigianali dell'appennino, un'offerta ampia per tutti i gusti. «È la ventottesima edizione per noi di Sasso Marconi», ha commentato il vicesindaco di Sasso Mirco Turrini, che si è detto fiero dei 40mila visitatori dell'anno scorso. Anche i maestri cioccolatieri di Cna parteciperanno a questa tappa, presentando, tra i tanti prodotti, la speciale torta di riso preparata in occasione della visita a Bologna del Santo Padre, in programma domani. Gran finale della Tartufesta a Savigno, «località della Valsamoggia che, come negli anni scorsi, non deluderà le vostre aspettative», ha assicurato l'assessore alla valorizzazione del territorio Federica Govoni.

Zoe Pederzini

